

Confronto con i sistemi concorrenti

Il nostro sistema di ancoraggio in acciaio inossidabile AISI 304 utilizzato per l'ancoraggio di pareti ventilate in materiali lapidei (pietra naturale, granito ceramico, estruso in cotto) possiede le seguenti principali e significative caratteristiche funzionali:

- ✓ semplicità compositiva con riduzione del numero degli elementi che compongono la sottostruttura;
- ✓ eliminazione dei serraggi meccanici a vite tramite inserimento di apposite molle a clips autobloccanti;
- ✓ maggiori garanzie sulla precisione degli allineamenti;
- ✓ maggiore standard di sicurezza;
- ✓ eccellente grado di versatilità e adattabilità dei moduli alle più svariate tipologie di materiale;
- ✓ riduzione dei tempi di montaggio;
- ✓ ottimo rapporto qualità/prezzo.

Pertanto il risultato che ci siamo sempre prefissati è quello di fornire ed installare una sottostruttura con alto grado qualitativo che permetta un'alta precisione nella posa con notevole abbattimento dei tempi di installazione utilizzando materiali esclusivamente in acciaio inossidabile che garantiscono maggiori standard di sicurezza.

Per rendere più chiaro il concetto appena citato, ci siamo permessi di confrontare il nostro sistema tecnologico con quello della concorrenza. In primo luogo è emerso come la Building System abbia concentrato le sue ricerche su un prodotto semplice e pertanto facile e rapido nei tempi di posa.

Le tecnologie esistenti della concorrenza sono quasi esclusivamente composte da strutture in lega di alluminio con prestazioni decisamente inferiori all'acciaio inossidabile AISI 304. I sistemi in commercio sono composti da un numero maggiore di singoli elementi. Da un'analisi di mercato si riscontra che la gran parte delle sottostrutture sono composte dai seguenti elementi che per chiarezza elenchiamo in modo da poterli confrontare con la nostra proposta progettuale) come segue:

- ✓ staffa ad "L" di ancoraggio alla struttura portante mediante asolatura frontale ricavate da estruso in alluminio;
- ✓ tassello meccanico o a resina chimica di ancoraggio della staffa ad "L" al supporto murario;
- ✓ rondella e dado in acciaio inossidabile;
- ✓ montante in alluminio lega EN 6060 T5;
- ✓ vite di fissaggio del profilo verticale in alluminio con la staffa ad "L" inserita nell'asolatura laterale della staffa a muro;
- ✓ rondella e dado in acciaio inossidabile;
- ✓ traverso in profilo estruso in alluminio lega EN 6060 T5;
- ✓ ganci di supporto del traverso in acciaio inossidabile (AISI 301);
- ✓ ganci in acciaio inossidabile per il sostegno e la definizione dell'allineamento delle lastre;
- ✓ molle di fissaggio dei ganci al profilo, in acciaio inossidabile trattato;
- ✓ dispositivo da applicare al retro della lastra in acciaio inossidabile;
- ✓ molle/staffe per il fissaggio del dispositivo al punto 11;
- ✓ bulloneria per il fissaggio del dispositivo con la molla/staffa;
- ✓ molle di fissaggio lastra da inserire con apposito attrezzo nella scanalatura del montante stesso.
- ✓ realizzazione in opera dei fori della pietra naturale.

Confronto con i sistemi concorrenti

Come si può constatare dalla descrizione analitica, il numero elevato degli elementi che compongono la sottostruttura, impediscono un montaggio rapido e snello comportando un considerevole aumento del costo relativo anche alla produzione ed all'organizzazione della fornitura dei singoli pezzi nel cantiere.

Ora confrontiamo la struttura precedentemente descritta con il nostro sistema "bsf_Granite Look" composto esclusivamente da materiali in acciaio inossidabile AISI 304 tranne le molle a clips che sono realizzate con acciaio armonico tipo Nanoflex con elevatissime prestazioni meccaniche. I tipi di acciai previsti per gli ancoraggi, sia di sostegno che di trattenuta, corrispondono alle caratteristiche tecniche specificate nella Norma UNI EN 10088.

Per maggior chiarezza si elencano gli elementi che compongono tale sistema:

- ✓ Piastra con asolatura centrale e barra a sezione piena del diametro pari a 16 mm con parte estrema filettata con diametro 12 mm; l'ampia asolatura permette la regolazione orizzontale della piastra in quanto l'operatore si trova impossibilitato ad eseguire il foro nel punto centrale per la presenza di un ferro verticale d'armatura inserito nella parete in cemento armato o di un qualsiasi ostacolo provocato per esempio da un evidente avvallamento del calcestruzzo esistente.
- ✓ Tassello chimico da inserire nella muratura portante per fissare la piastra con perno alla muratura in cemento armato.
- ✓ Profilo verticale, avvitato mediante rondelle e dadi alla barra filettata, con apposita zigrinatura per permettere lo scorrimento verticale della molla mediante adeguata pressione frontale dell'operatore in direzione della struttura portante; nella fase del rilascio la molla con la sua zigrinatura si arresta contro la dentellatura incisa su parte dei risvolti interni del profilo verticale.
- ✓ Nr. 4 molle per lastra (50x100 cm) da inserire nel profilo verticale posizionandole mediante l'ausilio di una dima elettronica per permettere la massima precisione esecutiva. Prima si inseriscono le molle inferiori per permettere l'inserimento successivo della lastra e successivamente quelle superiori che si possono regolare mediante l'allineamento superiore della lastra rispetto a quella laterale posata precedentemente.
- ✓ nr. 4 staffe di ancoraggio per singola lastra in pietra naturale, avvitate sul retro della lastra mediante appositi tasselli tipo Fischer o Keil.
- ✓ tasselli speciali tipo Fischer o Keil da inserire negli appositi fori predisposti nella pietra naturale e agganciati alla staffa di ancoraggio.

Uno dei principi su cui si fonda il nostro sistema, è quello di poter assemblare il maggior numero dei pezzi durante la fase produttiva eseguita negli stabilimenti aziendali. Questa impostazione del processo produttivo ed organizzativo permette un'altissima precisione durante la fase esecutiva, in quanto tali operazioni rientrano nel ciclo produttivo, dove i fissaggi e assemblaggi avvengono tramite l'apporto di attrezzature e macchinari specifici.